COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO
(Provincia di Brindisi)

IPOTESI DI
CONTRATTO INTEGRATIVO DI LAVORO
PARTE ECONOMICA
ACCORDO ANNUALE 2015

Il giorno 21 del mese di gennaio dell'anno duemilasedici, presso la sede municipale a seguito degli incontri per la definizione del contratto decentrato integrativo del personale dipendente del Comune di San Pietro Vernotico, le parti negoziali composte da:
Delegazione di parte pubblica, nella persona del Presidente dott. Fabio FERRARI e del componente dott.ssa Fabiola SIMONE.

Fabio FERRARI – Segretario Generale - Presidente	
Fabiola SIMONE – Responsabile Area 1 - Componente	

Delegazione di parte sindacale:

Guido MASSARI – Componente R.S.U.	
Maurizio TACCONE – Componente R.S.U.	
Pasquale CATTOLICO – UIL/FP- BRINDISI	
Giusto LIACI - CGIL/FP – BRINDISI	
ROBERTO MARIANO - RSU	

Premesso che:

- In data 14.1.2014 è stato sottoscritto il vigente contratto decentrato integrativo relativo al personale dipendente del Comune di San Pietro Vernotico per il triennio normativo 2013/2015;
- Il data 23 dicembre 2015 è stata sottoscritta l'ipotesi di utilizzo del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015, ai sensi dell'art. 5 co. 1 del CCNL di comparto 1/4/1999;
- Il revisore dei conti con verbale n. 01 in data 08/01/2016 , in ordine alla suddetta ipotesi di contratto ha reso le certificazioni previste dall'art. 40/bis, comma 1 e dall'art. 40 comma 3/sexies del D. Lgs. n. 165/2001;
- La Giunta Comunale con deliberazione n. 3 del 15/01/2016 ha autorizzato la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva della suddetta ipotesi di contratto decentrato;

Atteso che:

a. La fase delle trattative si conclude con la sottoscrizione dell'ipotesi di contratto collettivo integrativo di lavoro;
b. Per la delegazione trattante di parte pubblica la firma può essere apposta solo dal presidente, mentre per la parte sindacale, firmano la RSU (sempre come soggetto unico ed unitario) ed i rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL;
c. Anche per la riunione finalizzata alla sottoscrizione devono essere formalmente invitati sempre tutti i soggetti sindacali legittimati alla trattativa compresi quelli che ne contestano i contenuti ovvero che, comunque, hanno ritenuto di non partecipare mai o solo in modo occasionale al negoziato;
d. Ai fini della contrattazione decentrata integrativa non esistono regole, legali o contrattuali, che impongano un numero minimo di firme o di percentuali predefinite di rappresentatività sindacale per la validità del contratto integrativo, al contrario di ciò che avviene per la contrattazione collettiva nazionale;
e. Conseguente, l'ipotesi di accordo (e, successivamente, anche il contratto integrativo) è valida anche se non è stata firmata da tutti i soggetti sindacali legittimati;
f. È auspicabile, comunque, che nel corso del negoziato tutte le parti diano il proprio contributo e si raggiunga una ipotesi di accordo condivisa con il più ampio consenso possibile, consentendo ciò di avere minore conflittualità e di minimizzare i rischi di un successivo contenzioso giudiziario;
g. È possibile che i soggetti sindacali che non abbiano firmato l'ipotesi di accordo, sottoscrivano, successivamente, il contratto decentrato integrativo definitivo;
h. L'ipotesi di accordo sottoscritta, corredata dalla relazione tecnico-finanziaria e dalla relazione illustrativa (predisposte ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, del D. Lgs. n. 165/2001), è trasmessa al soggetto istituzionale preposto al controllo della contrattazione trasmessa al soggetto istituzionalmente preposto al controllo della contrattazione integrativa (revisore unico), nel termine di 5 giorni dalla stipulazione come stabilito dall'art. 5, comma 3, del CCNL dell'1/4/1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22/1/2004. Tale controllo è finalizzato non solo alla verifica della compatibilità degli oneri delle clausole del contratto di secondo livello con i vincoli posti dal contratto nazionale e dal bilancio dell'ente, ma anche dal rispetto delle disposizioni inderogabili di norme di legge che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

Visto l'art. 5 co. 1 del CCNL di comparto 1/4/1999, nella parte in cui prevede che l'utilizzo delle risorse è determinato in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale .

Sottoscrivono la allegata ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo di lavoro – Parte Economica – Accordo annuale 2015 per il personale dipendente del Comune di San Pietro Vernotico.

Articolo Unico
Utilizzo del Fondo per le risorse decentrate 2015

Premessa la costituzione - disposta con determinazione n. 611 del 23/12/2015 - del fondo 2015 per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività – parte stabile e parte variabile, come risultante dal prospetto qui allegato sub "A", parte integrante e sostanziale del presente atto, le parti concordano l'utilizzo dello stesso come da prospetto qui allegato sub "B", parte integrante e sostanziale del presente atto.
Le parti si danno reciprocamente atto che l'utilizzo del fondo, nelle varie voci che lo compongono, avverrà in conformità alla vigente disciplina stabilita dalle norme legislative e dai contratti nazionali

di comparto, nonché in conformità alle previsioni del vigente contratto collettivo integrativo di lavoro, siglato il 14 gennaio 2014 per il triennio normativo 2013-2015, se ed in quanto compatibili.
Le risorse dirette ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi ai sensi dell'articolo 17, comma 2, lett. a), del CCNL 1/4/1999, sono finalizzate a promuovere gli effettivi incrementi di produttività degli uffici comunali, avuto riguardo alla verifica a consuntivo in ordine al grado di raggiungimento degli obiettivi annuali previsti per ciascuna area nel Piano Esecutivo di Gestione formalmente approvato dalla giunta comunale ed agli indicatori di attività e risultato agli stessi correlati, nonché sulla base dei criteri preventivamente determinati per ciascuna categoria nel Piano della Performance.
Le risorse di cui all'articolo 208 CDS saranno utilizzate ai sensi dell'articolo 15, comma 5 del CCNL 1/4/1999 per l'implementazione di servizi afferenti la Polizia Municipale.
Per quanto riguarda i compensi legali e per progettazione previsti all'articolo 15 comma 1 lett. K del CCNL 1/4/1999, si rimanda ai corrispondenti regolamenti di settore.
Nei cinque giorni successivi, il presente contratto, unitamente alle relazioni illustrative ed economico finanziaria sarà trasmesso dall'ente in forma telematica all'ARAN nelle modalità previste dalla vigente normativa .
Il presente contratto, unitamente alle relazioni illustrative ed economico finanziaria, sarà pubblicato sul sito internet dell'ente entro la data di trasmissione di cui al punto precedente.
Letto, confermato e sottoscritto.

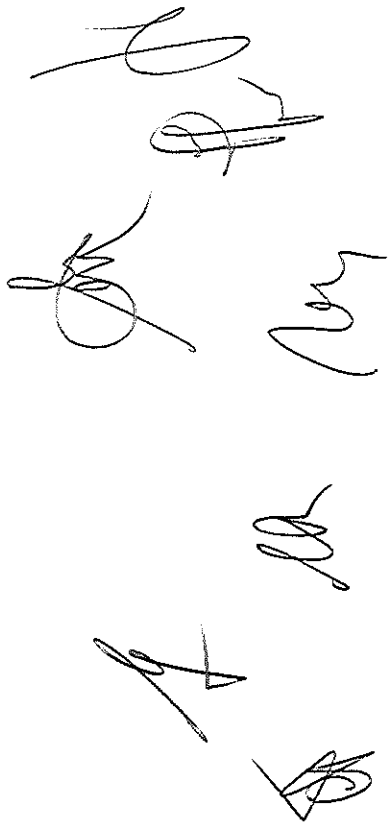
DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

Cognome e nome componente	FIRME
Fabio FERRARI – Segretario Generale - Presidente	
Fabiola SIMONE – Responsabile Area 1 - Componente	

DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

Cognome e nome componente	FIRME
Guido MASSARI – Componente R.S.U.	
Maurizio TACCONE – Componente R.S.U.	
Pasquale CATTOLICO – UIL/FP- BRINDISI	
Giusto LIACI - CGIL/FP – BRINDISI	
ROBERTO MARIANO - RSU	

RISORSE STABILI anno 2015		
	ANNO 2014	ANNO 2015
DEFINIZIONE TIPO DI RISORSA	IMPORTO	IMPORTO
A) art. 14, c. 4 CCNL 1/4/99 DECURTAZIONE 3% SU STRAORDINARIO CON DEC. ANNO 2000	€ 1.594,33	€ 1.594,33
B) art. 15, co. 1, lett. a) CCNL 1/4/99 F.do 1998 (art. 31 c. 2 lett. b,c,d,e CCNL 06/07/1995) + 0,25 monte salari 95 (art. 2, co. 2 CCNL 16/07/1996)	€ 127.441,34	€ 127.441,34
C) art. 15 c.1 lett.b) CCNL 1/4/1999 F. di agg.vi 98 (art. 32 CCNL 06/07/1995 E ART. 3 CCNL 16/07/1996)	€ -	€ -
D) Art. 15, co. 1, lett. c) CCNL 01/04/1999 . Risparmi di gestione 1998.	€ -	€ -
E) Art. 15, co.1 lett. f) CCNL 1.4.1999 Risparmi art. 2 co. 3 D.Lgs. 29/93	€ -	€ -
F) Art. 15, co. 1, lett. g) CCNL 1.4.1999 LED AL 31/03/1999	€ 19.737,86	€ 19.737,86
G) Art. 15, co. 1, lett. h) CCNL 1.4.1999 Risorse da indennità art. 37 co. 4 CCNL 6/7/1995	€ -	€ -
H) Art. 15, co. 1, lett. i) CCNL 1.4.1999 **Applicabile solo alle Regioni**	€ -	€ -
I) Art. 15 co. 1 lett. j) CCNL 1.4.1999 0,52% monte salari 1997	€ 10.172,15	€ 10.172,15
L) Art. 15 co. 1 lett. l) CCNL 1.4.1999 salario accessorio personale trasferito per decentram. Funzioni	€ -	€ -
M) Art. 15 co. 5 CCNL 1.4.1999. incrementi dotazioni organiche	€ -	€ -
N) art. 4 co. 1 CCNL 5.10.2001 incremento 1,1% monte salari 1999	€ 20.598,26	€ 20.598,26
O) art. 4 co. 2 CCNL 5.10.2001 . R.I.A. + assegni ad personam personale cessato dal 01.01.2000	€ 39.693,58	€ 41.964,13
P) Art. 32 co. 1 CCNL 22.01.2004. incremento 0,62% m.s. 2001	€ 11.435,70	€ 11.435,70
Q) Art. 32 co. 2 CCNL 22.01.2004. incremento 0,50% m.s. 2001 (attestazione spesa personale 2001 inf. Al 39% entrate correnti)	€ 9.222,34	€ 9.222,34
R) Art. 4 co. CCNL 9/5/2006. Incremento 0,5% m.s. 2003 (se spesa personale 2005 non supera il 39% entrate correnti)	€ 7.913,42	€ 7.913,42
S) Art. 8 co. 2 CCNL 11/04/2008. Incremento 0,6% m.s. 2005 (se rispettato art. 1 co. 557 L. 296/2006 e se spesa personale non supera il 39% entrate correnti)	€ 10.277,17	€ 10.277,17
T) rid. Fondo per progressioni storiche (dichiarazione congiunta 14 CCNL 02-05)	€ 9.734,11	€ 8.718,78
TOTALE FONDO PARTE STABILE	**€ 267.820,26**	**€ 269.075,48**
decurtazione anno 2014	**-€ 44.373,27**	**-€ 44.373,27**
FONDO PARTE STABILE RIDOTTO	**€ 223.446,99**	**€ 224.702,21**



FONDO STRAORDINARIO 2015		
Fondo straordinario 1999	€	53.144,21
decurtazione 3% decorrenza 31.12.1999 a valere per l'anno 2000	-€	1.594,33
ulteriore decurazione anno 2000	-€	15.147,92
decurtazione 3% sul fondo straordinario anno 2001 di € 31.560,74	-€	4.841,22
ulteriore decurtazione sul fondo anno 2001	-€	946,82
decurtazione 3% sul fondo straordinario anno 2002 di € 30.613,92	-€	918,41
totale	€	29.695,51
decurtazione ANNO 2014	€	4.549,35
FONDO STRAORDINARIO 2014 RIDOTTO AI SENSI DELL'ART. 9 COMMA 2/BIS L. 122/2010	€	25.146,16

RISORSE STABILI VINCOLATE NELL'UTILIZZO ANNO 2015		
A) Spesa per 1^(2000), 2^ (2001), 3^ (2005), 4^ (2006), 5^ (2008), 6^ P.E.O. (art. 17, comma 2, lett. b) CCNL 1.4.1999), 7^ P.E.O. 2010	€	114.056,37
B) Spesa per indennità di comparto (art. 33, comma 4, lett. c) CCNL 22.1.2004) 2^ e 3^ quota	€	20.033,10
C) Riclassificazione ex q.f. 1^ e 2^/area vigilanza	€	884,32
TOTALE	€	134.973,79

RISORSE VARIABILI ALLEGATO B	2014	2015
A) Art. 15, comma 1, lett. d) CCNL 1.4.1999 art, 43 legge 449/97	€ -	€ -
B) Art. 15, comma 1, lett. e) CCNL 1.4.1999 Economie da trasformazione rapporto da tempo pieno a part-time	€ -	€ -
art. 15, comma 1, lett. K) CCNL 1.4.1999	€ -	€ -
1. compensi legali (art. 27 CCNL 1.4.1999)	32.000,00	€ 19.845,580
2. compensi per progettazione opere pubbliche (art. 92 D.Lgs. N. 163/2006)	35.487,00	€ -
3. compensi per progettazione urbanistica (art. 92 D.Lgs. N. 163/2006)	-	€ -
4. Compensi al personale incaricato dell'attuazione Dir. 2004/CE in materia di gestione anagrafica dei cittadini UE	1.323,00	€ 1.806,000
5. Compensi ISTAT censimento POPOLAZIONE	-	€ -
C) Totale compensi ex art. 15 comma 1, lett. k) CCNL 1.4.1999 oneri e Irap esclusi	€ 68.810,000	€ 21.651,580

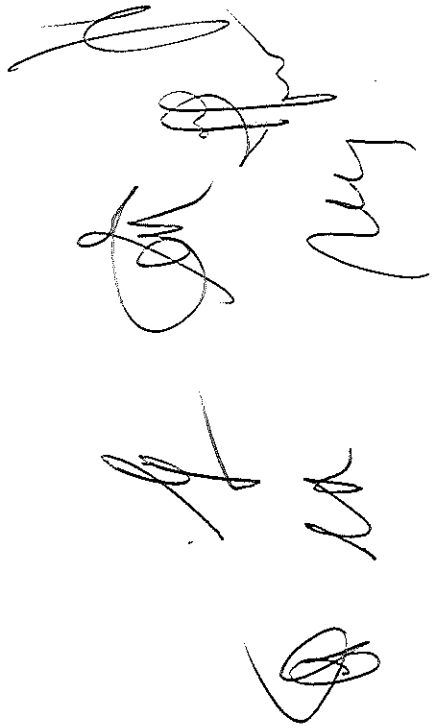
D) Art. 15, comma 1, lettera m) CCNL 1.4.1999. Risparmi lavoro straodinario *	21.854,37	€ 21.854,370
E) Art. 15, comma 1, lettera n) CCNL 1.4.1999. applicabile solo alle CCIAA	-	€ -
F)Art. 15, comma 2 CCNL 1.4.1999 Max 1,2% monte salari 1997	23.474,00	€ 23.474,000
H) Art. 4, comma 3 CCNL 5.10.2001 (vedi lettera C)	-	€ -
I) Art. 4, comma 4 CCNL 5.10.2001 (vedi lettera A)	-	€ -
L) Art. 54 CCNL 14,09,2000 Diritti di notifica	-	€ -
M)Art. 32, comma 6 CCNL 22.01.2004. Non applicabile agli Enti locali	-	€ -
N) art. 17, comma 5 CCNL 1,4,1999 Residuo ano precedente	-	€ -
O) Art. 15, co. 5 CCNL 1.4.1999 Nuovi servizi/riorganizzazione esistenti senza incrementi di dotazione organica *	-	€ -
P) Incentivi 208 CdS	15.118,00	€ 15.501,00
SUBTOTALE	**60.446,37**	**€ 60.829,37**
TOTALE GENERALE RISORSE VARIABILI ESCLUSI COMPENSI LETTERA K SOGGETTO A RIDUZIONE EX ART. 9 COMMA 2/BIS L. 122/2010	**€ 60.446,37**	**€ 60.829,37**
decurtazione ANNO 2014	**€ 9.260,38**	**€ 9.260,38**
FONDO PARTE VARIABILE RIDOTTO	**€ 51.185,99**	**€ 51.568,99**
ECONOMIE ANNO PRECEDENTE		
1. Fondo Lavoro straordinario (economie)	€ 2.874,25	€ 1.187,33
2. Altro Salario accessorio (economie)	€ 2.563,93	€ 4.952,31
TOTALE GENERALE RISORSE VARIABILI ESCLUSI COMPENSI LETTERA K	**€ 56.624,17**	**€ 57.708,63**

RIEPILOGO COSTITUZIONE FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE	2015
RISORSE STABILI	€ 224.702,21
RISORSE VARIABILI	€ 51.568,99
ECONOMIE ANNO PRECEDENTE	€ 6.139,64
RIASSORBIMENTO QUOTA STRAODINARIO E ACCESSORIO VARIABILE N. 8 POSIZIONI ORGANIZZATIVE	-€ 20.000,00
RISORSE LETTERA K	€ 21.651,58
TOTALE FONDO	€ 284.062,41

RISORSE STABILI VINCOLATE NELL'UTILIZZO ANNO 2015		
A) Spesa per 1^(2000), 2^ (2001), 3^ (2005), 4^ (2006), 5^ (2008), 6^ P.E.O. (art. 17, comma 2, lett. b) CCNL 1.4.1999), 7^ P.E.O. 2010	€	114.056,37
B) Spesa per indennità di comparto (art. 33, comma 4, lett. c) CCNL 22.1.2004) 2^ e 3^ quota	€	20.033,10
C) Riclassificazione ex q.f. 1^ e 2^/area vigilanza	€	884,32
TOTALE	€	134.973,79

UTILIZZO DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE 2015- allegato B		
A) Spesa per 1^(2000), 2^ (2001), 3^ (2005), 4^ (2006), 5^ (2008), 6^ P.E.O. (art. 17, comma 2, lett. b) CCNL 1.4.1999), 7^ P.E.O. 2010 (compresa Spesa per progressione economica orizzontale N. 1 unità categoria D1 transitata per mobilità cessata il 17/01/2012)	€	114.056,37
B) Spesa per indennità di comparto (art. 33, comma 4, lett. c) CCNL 22.1.2004) 2^ e 3^ quota	€	20.033,10
C) Riclassificazione ex q.f. 1^ e 2^/area vigilanza	€	884,32
TOTALE RISORSE STABILI VINCOLATE NELL'UTILIZZO	**€**	**134.973,79**
D) Turnazione Polizia Municipale (Art. 17, comma 2 lett. d) CCNL 1.4.1999)	€	20.500,00
E) Reperibilità Polizia Municipale/ALTRO PERSONALE (Art. 17, comma 2 lett. d) CCNL 1.4.1999)	€	12.600,00
F) Indennità rischio operai (Art. 17, comma 2 lett. d) CCNL 1.4.1999)	€	600,00
G) Maggiorazione oraria (Art. 17, comma 2 lett. d) CCNL 1.4.1999)	€	-
H) Indennità di disagio cat. A, B, C (Art. 17, comma 2 lett. e) CCNL 1.4.1999)	€	330,00
I) Maneggio valori	€	2.369,00
L) Archivisti informatici	€	7.300,00
M) Uffic. Stato civile / anagrafe	€	1.170,00
N) Particolari responsabilità cat. B/C non incaricate di PO (art. 17, co. 2 lett. f) CCNL 1.4.1999 e art. 36 co. 1 CCNL 22.1.2004)	€	13.500,00
TOTALE RISORSE STABILI UTILIZZATE PER REMUNERARE PRESTAZIONI ACCESSORIE PREVISTE DAL CCNL/CCDI	€	58.369,00
TOTALE SPESA SU RISORSE STABILI	**€**	**193.342,79**

RESIDUO RISORSE STABILI	€	31.359,42
RESIDUO RISORSE STABILI + QUOTA 1,2% MS 1997 + RISPARMI STRAORDINARIO +ECONOMIE 2014 - RIASSORBIMENTO PP. OO.	€	69.068,04
O) PRODUTTIVITA' E MIGLIORAMENTO SERVIZI (art. 17 comma 2) lett. a) CCNL 1.4.1999)	€	53.567,04
P) ART. 15 C. 5 ccnl 1.4.1999 (NUOVI SERVIZI/RIORG. ESISTENTI SENZA INCREMENTI DOTAZIONE ORGANICA) - INCENTIVI ART. 208 CDS	€	15.501,00
TOTALE SPESA SU ALTRE RISORSE VARIABILI + RESIDUI STABILI (RISORSE VARIABILI + RESIDUO STABILI - RIASSORBIMENTO PP. OO.)	€	69.068,04
FONDO PER LAVORO STRAORDINARIO	€	25.146,16
1. compensi legali (art. 24 CCNL 1.4.1999)	€	19.845,58
2. compensi per progettazione opere pubbliche (art. 92 D.Lgs. N. 163/2006)	€	-
3. compensi ISTAT	€	1.806,00
4. compensi per progettazione urbanistica (art. 92 D.Lgs. N. 163/2006)	€	-
TOTALE SPESA LETTERA K	€	21.651,58
	€	284.062,41



LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONTRATTO DECENTRATO

Nota metodologica: *La relazione è attestata dal collegio dei revisori dei conti/revisore unico; è pubblicata sul sito internet del comune ed è trasmessa all'Aran ed al CNEL unitamente al contratto decentrato.*

MODULO 1: **Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

Data di sottoscrizione		*Ipotesi di accordo di contrattazione decentrata integrativo definito con verbale delegazione trattante n. 5 del 23/12/2015*
Periodo temporale di vigenza		*1.1.2015 - 31.12.2015*
Composizione della delegazione trattante		**Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):** *Presidente: segretario generale dott. Fabio FERRARI* *Componente: funzionario responsabile area 1 dott.ssa Fabiola Simone* **Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione:** *CGIL/FP, CISL/FPS, UIL/FPL, C.S.A e RSU* **Organizzazioni sindacali firmatarie:** *RSU*
Soggetti destinatari		*Personale dipendente*
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		*a) salario accessorio di parte stabile* *b) salario accessorio di parte variabile*
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	**Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.**	*La presente relazione sarà trasmessa in data 30/12/2015, unitamente alla documentazione posta a corredo della stessa, al revisore Unico dei Conti di questo ente per la prescritta certificazione di cui all'articolo 40 bis, c. 1 del D.lgs, 165/2001*
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	**È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009: SI, secondo l'iter procedimentale di seguito riepilogato** *- con deliberazione di G.C. n. 65 del 02/04/2014 è stata approvata la metodologia di valutazione della performance individuale ed organizzativa, ed è stata definita la graduazione delle posizioni organizzative individuate nel vigente assetto organizzativo approvato con deliberazione di G.C. n. 48/2014;* *- con deliberazione di G.C. n. 195 del 14/12/2015, in conformità a quanto disposto dall' articolo 35 comma 1, lett. a) del vigente regolamento comunale per l'ordinamento degli uffici e servizi, è stato approvato il documento contenente le linee di intervento strategico triennale 2015/2017, elaborato sulla base del programma di mandato di cui alla delibera C.C. n. 11 del 08/07/2015, nell'ambito dell'iter per la gestione del ciclo della performance previsto dal vigente Regolamento comunale per gli uffici e servizi;* *- con deliberazione Giunta comunale n. 210 del 24/12/2015 si approvava il Piano della Performance delle Risorse e degli Obiettivi triennio 2015/2017 del quale è parte integrante il PEG 2015.*

		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del D.Lgs. 150/2009: SI *Risulta adottato il Piano Triennale 2014/2016 con delibera G.C. n. 15 del 22/01/2014 come previsto dall'art. 11, comma 2 del D.Lgs. 150/200, quale strumento cardine per dare attuazione alla nuova accezione del principio di trasparenza; detto programma, predisposto dal segretario generale dell'ente, è strutturato in diverse sezioni viene pubblicato all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente", accessibile dalla home page del portale comunale. Risulta quale allegato al Piano Anticorruzione, visibile alla sottosezione "altri contenuti".*
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. 150/2009: SI *Nella apposita sezione "Trasparena valutazione e merito", accessibile dalla home page del portale comunale, sono pubblicate le informazioni di cui al citato articolo 11, comma 8 del D.lgs 150/2009*
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del D.Lgs. n. 150/2009: SI *La Giunta comunale con deliberan. 83 del 15/05/2015, in conformità conformità a quanto disposto dall'articolo 39 del vigente regolamento comunale uffici e servizi, ha approvato la relazione della Performance 2014, redatta dal segretario generale dell'ente, detta relazione è stata validata dall'OIV, con giudizio di validazione acquisito al protocollo generale dell'ente al n. 10002 del 15/05/2015*

Eventuali osservazioni

In attuazione a quanto previsto dal coordinato disposto dall'articolo 3 e 10 del d.lgs. 27/10/2009, n. 150 l'ente ha adottato metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa. Nello specifico, il ciclo della performance è disciplinato dal titolo IV, capo II del vigente ***regolamento comunale per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con delibera Giunta comunale n. 278 del 30/12/2010****; in particolare gli articoli 35, 36, 37, 38 e 39 del citato regolamento disciplinano l'iter procedurale per la gestione della performance, individuando quali momenti salienti del ciclo della performance le fasi di seguito descritte.*

A) la programmazione

Rispetto alla fase della programmazione il Piano della performance rappresenta il documento di sintesi della fase programmatoria nel quale viene evidenziato in modo schematico e integrato il collegamento tra le linee programmatiche di mandato e gli altri livelli di programmazione (programmazione triennale strategica, programmazione triennale economico finanziaria, programmazione operativa annuale, piano dettagliato degli obiettivi), in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance attesa dell'ente.

b) il monitoraggio

Il monitoraggio in corso di esercizio è realizzato dall'OIV con il supporto dei responsabili delle strutture organizzative preposte che provvedono secondo scadenze prestabilite alla redazione di report sulla performance; in ogni caso un monitoraggio intermedio è previsto in coincidenza con la verifica degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 del D.Lgs. 267/2000

c) la verifica e valutazione

La rendicontazione dei risultati avviene attraverso la redazione di una Relazione sulla Performance, finalizzata alla presentazione dei risultati conseguiti agli organi di indirizzo politico-amministrativo e a tutti gli stakeholder

La relazione sulla performance è predisposta dal segretario comunale sulla base dei dati acquisiti presso ciascun responsabile di struttura e successivamente trasmessa all' OIV per la validazione e successiva approvazione da parte della Giunta Comunale.

MODULO 2: Illustrazione dell'articolato del contratto decentrato integrativo di lavoro: accordo economico 2015.

QUADRO SINTETICO DELLE MODALITÀ DI UTILIZZO DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE

- indennità di produttività: euro **53.567,04**
- nuovi servizi /riorganizzazione servizi esistenti – incentivi ex art. 208 Cds: **€ 15.501,00**
- indennità di specifiche responsabilità categorie D non incaricate di P.O., C e B: euro **13.500,00**
- indennità per particolari incarichi: euro ...
- indennità di turno: euro **20.500,00**
- indennità di reperibilità personale.: euro **12.600**
- indennità di rischio operai(art. 17, c. 2 lett. d. CCNLL 1.4.1999): euro **600,00**
- altre indennità: euro **11.169,00**
- oneri per progressioni verticali attribuite negli anni precedenti: euro ...
- oneri per progressioni verticali attribuite nell'anno: euro ...
- oneri per indennità di comparto (quota a carico del fondo): euro **20.033,10**
- oneri per alte professionalità: euro ...
- altri oneri (per p.e.o.) **€ 114.056,37**
- altri oneri (per riclassificazione ex q.f. 1^ e 2^/area vigilanza; **€ 884,32**

QUADRO SINTETICO DELLA APPLICAZIONE DELLA "MERITOCRAZIA"

I compensi per incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi sono finalizzati a remunerare gli effettivi incrementi della produttività degli uffici e l'elevazione del livello quali/quantitativo dei servizi offerti, così come trasfusi negli obiettivi annuali di PEG dell'Ente e degli indicatori di attività e risultato agli stessi correlati. L'attribuzione dei compensi è subordinata all'accertamento annuale da parte dell'OIV della percentuale di conseguimento degli obiettivi di PEG e degli indicatori di attività e risultato correlati. La somma complessiva da erogare a ciascuna area è proporzionale a tale percentuale. Per la determinazione del premio incentivante il Responsabile di Area procede alla valutazione individuale del personale assegnato.

SAN PIETRO VERNOTICO 30/12/2015

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. FABIO FERRARI

LA RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

La presente relazione tecnico – finanziaria è stata redatta al fine di individuare e quantificare i costi relativi alla Contrattazione Decentrata Integrativa 2015 (solo parte economica) e di attestare la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di Bilancio.
Essa è limitata alle materie trattate nell'accordo (parte economica anno 2015) come definito nella seduta della Delegazione Trattante di cui al verbale n. 5 del 23/12/2015 ed è articolata seguendo l'indice riportato nella circolare RGS n. 25 del 19/07/2012.
Ogni sezione è completata con l'illustrazione delle voci elementari corredate dalle informazioni ritenute necessarie.
Le parti ritenute non pertinenti sono comunque presenti con la formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" per consentire all'Organo di Revisione di valutare anche la coerenza delle parti ritenute non pertinenti.

MODULO 1: Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Fondo costituito con determinazione del responsabile Area 1 n. 611 del 23/12/2015.

1.1 Risorse stabili

La costituzione del Fondo per le risorse decentrate di parte stabile è stata formalizzata con determinazione dirigenziale n. 166 del 10/04/2015.

RISORSE STABILI anno 2015	
	ANNO 2015
DEFINIZIONE TIPO DI RISORSA	IMPORTO
A) art. 14, c. 4 CCNL 1/4/99 DECURTAZIONE 3% SU STRAORDINARIO CON DEC. ANNO 2000	€ 1.594,33
B) art. 15, co. 1, lett. a) CCNL 1/4/99 F.do 1998 (art. 31 c. 2 lett. b,c,d,e CCNL 06/07/1995) + 0,25 monte salari 95 (art. 2, co. 2 CCNL 16/07/1996)	€ 127.441,34
C) art. 15 c.1 lett.b) CCNL 1/4/1999 F. di agg.vi 98 (art. 32 CCNL 06/07/1995 E ART. 3 CCNL 16/07/1996)	€ -
D) Art. 15, co. 1, lett. c) CCNL 01/04/1999 . Risparmi di gestione 1998.	€ -
E) Art. 15, co.1 lett. f) CCNL 1.4.1999 Risparmi art. 2 co. 3 D.Lgs. 29/93	€ -
F) Art. 15, co. 1, lett. g) CCNL 1.4.1999 LED AL 31/03/1999	€ 19.737,86
G) Art. 15, co. 1, lett. h) CCNL 1.4.1999 Risorse da indennità art. 37 co. 4 CCNL 6/7/1995	€ -
H) Art. 15, co. 1, lett. i) CCNL 1.4.1999 **Applicabile solo alle Regioni**	€ -
I) Art. 15 co. 1 lett. j) CCNL 1.4.1999 0,52% monte salari 1997	€ 10.172,15
L) Art. 15 co. 1 lett. l) CCNL 1.4.1999 salario accessorio personale trasferito per decentram. Funzioni	€ -
M) Art. 15 co. 5 CCNL 1.4.1999. incrementi dotazioni organiche	€ -
N) art. 4 co. 1 CCNL 5.10.2001 incremento 1,1% monte salari 1999	€ 20.598,26
O) art. 4 co. 2 CCNL 5.10.2001 . R.I.A. + assegni ad personam personale cessato dal 01.01.2000	€ 41.964,13
P) Art. 32 co. 1 CCNL 22.01.2004. incremento 0,62% m.s. 2001	€ 11.435,70
Q) Art. 32 co. 2 CCNL 22.01.2004. incremento 0,50% m.s. 2001 (attestazione spesa personale 2001 inf. Al 39% entrate correnti)	€ 9.222,34
R) Art. 4 co. CCNL 9/5/2006. Incremento 0,5% m.s. 2003 (se spesa personale 2005 non supera il 39% entrate correnti)	€ 7.913,42

S) Art. 8 co. 2 CCNL 11/04/2008. Incremento 0,6% m.s. 2005 (se rispettato art. 1 co. 557 L. 296/2006 e se spesa personale non supera il 39% entrate correnti)	€	10.277,17
T) rid. Fondo per progressioni storiche (dichiarazione congiunta 14 CCNL 02-05)	€	8.718,78
TOTALE FONDO PARTE STABILE	**€**	**269.075,48**
decurtazione anno 2014	**-€**	**44.373,27**
FONDO PARTE STABILE RIDOTTO ANNO 2015	**€**	**224.702,21**

FONDO STRAORDINARIO 2015		
Fondo straordinario 1999	€	53.144,21
decurtazione 3% decorrenza 31.12.1999 a valere per l'anno 2000	-€	1.594,33
ulteriore decurazione anno 2000	-€	15.147,92
decurtazione 3% sul fondo straordinario anno 2001 di € 31.560,74	-€	4.841,22
ulteriore decurtazione sul fondo anno 2001	-€	946,82
decurtazione 3% sul fondo straordinario anno 2002 di € 30.613,92	-€	918,41
totale	€	29.695,51
decurtazione ANNO 2014	€	4.549,35
FONDO STRAORDINARIO 2014 RIDOTTO AI SENSI DELL'ART. 9 COMMA 2/BIS L. 122/2010	**€**	**25.146,16**

1.2 Risorse variabili

Per l'anno 2015 l'integrazione delle risorse variabili è stata disposta con deliberazione di G.C. n. 205/2015 per l'importo di € 23.474,00 (ai sensi dell'Art. 15, comma 2 CCNL 1.4.1999 Max 1,2% monte salari 1997) e ad esse si sommano le economie rivenienti dal fondo relativo all'anno 2014.

RISORSE VARIABILI	2015	
A) Art. 15, comma 1, lett. d) CCNL 1.4.1999 art, 43 legge 449/97	€	-
B) Art. 15, comma 1, lett. e) CCNL 1.4.1999 Economie da trasformazione rapporto da tempo pieno a part-time	€	-
art. 15, comma 1, lett. K) CCNL 1.4.1999	€	-
1. compensi legali (art. 27 CCNL 1.4.1999)	€	19.845,580
2. compensi per progettazione opere pubbliche (art. 92 D.Lgs. N. 163/2006)	€	-
3. compensi per progettazione urbanistica (art. 92 D.Lgs. N. 163/2006)	€	-
4. Compensi al personale incaricato dell'attuazione Dir. 2004/CE in materia di gestione anagrafica del cittadini UE	€	1.806,000
5. Compensi ISTAT censimento POPOLAZIONE	€	-
C) Totale compensi ex art. 15 comma 1, lett. k) CCNL 1.4.1999 oneri e Irap INCLUSI	**€**	**21.651,580**
D) Art. 15, comma 1, lettera m) CCNL 1.4.1999. Risparmi lavoro straodinario *	€	21.854,370
E) Art. 15, comma 1, lettera n) CCNL 1.4.1999. applicabile solo alle CCIAA	€	-
F)Art. 15, comma 2 CCNL 1.4.1999 Max 1,2% monte salari 1997	€	23.474,000
H) Art. 4, comma 3 CCNL 5.10.2001 (vedi lettera C)	€	-
I) Art. 4, comma 4 CCNL 5.10.2001 (vedi lettera A)	€	-
L) Art. 54 CCNL 14,09,2000 Diritti di notifica	€	-

M)Art. 32, comma 6 CCNL 22.01.2004. Non applicabile agli Enti locali	€	-
N) art. 17, comma 5 CCNL 1,4,1999 Residuo ano precedente	€	-
O) Art. 15, co. 5 CCNL 1.4.1999 Nuovi servizi/riorganizzazione esistenti senza incrementi di dotazione organica *	€	-
P) Incentivi 208 CdS	€	15.501,00
SUBTOTALE	**€**	**60.829,37**
TOTALE GENERALE RISORSE VARIABILI ESCLUSI COMPENSI LETTERA K SOGGETTO A RIDUZIONE EX ART. 9 COMMA 2/BIS L. 122/2010	**€**	**60.829,37**
decurtazione ANNO 2014	**€**	**9.260,38**
FONDO PARTE VARIABILE RIDOTTO	**€**	**51.568,99**
ECONOMIE ANNO PRECEDENTE		
1. Fondo Lavoro straordinario (economie)	€	1.187,33
2. Altro Salario accessorio (economie)	€	4.952,31
TOTALE GENERALE RISORSE VARIABILI ESCLUSI COMPENSI LETTERA K	**€**	**57.708,63**

Si evidenzia che:

1. Non risultano previsti nella competenza del bilancio 2015 importi degli incentivi per la progettazione, di cui all'art. 92 d.lgs. 163/2006 (ex Merloni). Risultano riportati in conto competenza a seguito delle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui le somme a tale titolo inserite nel Fondo risorse decentrate anno 2014;
2. L'importo di € 4.952,31 relativo alle economie di parte stabile relative all'anno 2014 è da ritenersi escluso dal computo dei limiti di cui all'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010 alla luce delle conclusioni di cui alla deliberazione n. 58/par/2011 della Corte dei Conti – Puglia che investita della specifica questione ha chiarito che: "il Collegio ritiene di convenire con la tesi secondo la quale dal tetto 2010 debbano rimanere esclusi i residui venutisi a determinare negli anni precedenti. Con ciò si intende che il legislatore, ancorando il monte risorse raggiungibile nel 2011 al corrispondente importo dell'anno 2010, ha inteso fissare un parametro certo, che dovrà dunque intendersi depurato da ogni aggiunta derivante da residui pregressi", e alla luce di quanto disposto dalla RGS nella circolare n. 16/2012 che ha specificatamente enunciato le poste di parte variabile oggetto di riduzione.
3. Si sono escluse dalla riduzione operata ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis della Legge n. 122/2010 gli incentivi previsti dall'art. 15 comma 1 lett. k del CCNL di comparto 1.4.1999, in quanto risorse a destinazione vincolata che devono transitare nel fondo in base al principio di omnicomprensività della retribuzione, ma che sono finanziate da fonti esterne a quelle contrattualmente previste;
4. Sono invece assoggettate a riduzione i compensi incentivanti previsti dall'art. 208 del Codice della Strada, in conformità a quanto stabilito da ultimo dalla Corte dei Conti – Sez. Regionale di controllo per il Piemonte con delibera n. 5/2011/SRCPIE/PAR del 28 gennaio 2011. Tali compensi sono infatti ascrivibili, in base a recente giurisprudenza contabile, all'art. 15 comma 5 del CCNL di comparto 1.4.1999;

1.3 Decurtazioni del fondo

In questa sezione della relazione è data evidenza della riduzione disposta dall'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010, come modificato dal comma 456 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014). La riduzione è stata quantificata con le modalità indicate dalla circolare del MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 20 del 08/05/2015 avente ad oggetto " istruzioni operative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010 convertito, con modificazioni, in legge n. 122/2010 come modificato dall'art. 1, comma 456 della legge n. 147/2013".
La quantificazione delle risorse stabili è stata effettuata avuto riguardo alle sopra indicate disposizioni e alle norme contrattuali nazionali vigenti. Pertanto si è proceduto:

- Alla riacquisizione al fondo degli importi RIA relativi al personale cessato nel corso del 2014, e della quota relativa al personale cessato nel corso dell'anno 2015 con conseguente determinazione della relativa voce di finanziamento in € 41.964,13 ;
- Alla riacquisizione al fondo degli importi delle progressioni economiche relativi al personale cessato nell'anno 2013 e della quota 2014 (cessazioni alla data odierna), comprensivi degli oneri sostenuti per i miglioramenti economici tempo per tempo disposti dai contratti collettivi nazionali nonché degli importi relativi alla riclassificazione ed alla quota di indennità di comparto a carico del fondo.
- Al fine di dare chiarezza e correttezza nelle rappresentazione della costituzione ed utilizzo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale ed in conformità a quanto disposto dalla circolare RGS n. 21/2013 si è rideterminato il fondo delle risorse decentrate di parte stabile da destinare all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2015 inserendo nelle voci di incremento del fondo la "Rideterminazione fondo progressioni storiche" e allo stesso tempo si è decurtato dallo stesso il costo delle progressioni economiche dal 2000 al 2010 calcolato al valore attuale;
- Ad applicare la decurtazione permanente in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art. 9, comma 2/bis, del D.L. n. 78/2010 convertito, con modificazioni, in legge n. 122/2010, come modificato dall'art. 1 co. 456 della legge n. 147/2013, secondo le istruzioni contenute nella circolare MEF n. 20/2015 sopra richiamata.

Anche con riferimento alla quota variabile si è proceduto ad applicare la decurtazione permanente in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art. 9, comma 2/bis, del D.L. n. 78/2010 convertito, con modificazioni, in legge n. 122/2010, come modificato dall'art. 1 co. 456 della legge n. 147/2013, secondo le istruzioni contenute nella circolare MEF n. 20/2015 sopra richiamata.

Inoltre, la Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 21 del 26/04/2013 ha pubblicato le istruzioni per la compilazione del Conto Annuale 2012 e nella parte dedicata alle "Istruzioni specifiche di comparto" ha elencato e specifica le voci di alimentazione del fondo e le voci di utilizzo che gravano sullo stesso ed in particolare:
- tra le voci di incremento è prevista la "Rideterminazione fondo progressioni storiche" per la quale ai sensi della dichiarazione congiunta n. 14 del Ccnl 02-05, confermata dalla dichiarazione congiunta n. 1 del Ccnl 08-09, in occasione di incrementi stipendiali disposti da Ccnl, il Fondo dell'anno va rivalutato in rapporto al nuovo valore del differenziale delle posizioni economiche attribuite ai dipendenti che gravano sul fondo stesso;
- tra le voci di utilizzo è precisato che alla voce " Progressioni orizzontali storiche" occorre riportare i valori storici del Fondo destinati a remunerare le progressioni economiche già in essere prima del contratto integrativo annuale di riferimento inseriti al loro valore attuale.

La Corte dei conti lombarda, nelle sopra citate deliberazioni, ha in definitiva affermato che la disciplina del fondo per il lavoro straordinario resta, in generale, assoggetta al vincolo posto dall'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010 al trattamento accessorio dei dipendenti pubblici, ad eccezione delle risorse da destinare a quei servizi resi dal personale in conto terzi (consultazioni elettorali, rilevazioni ISTAT) o per fronteggiare eventi straordinari imprevedibili e per calamità naturali, stante la variabilità delle stesse e il maggior impegno richiesto al personale anche in termini di responsabilità, come previsto anche dalla contrattazione collettiva.
Con la delibera 51/2011 delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti è stato chiarito che le risorse da assoggettare a contenimento sono identificabili con quelle che confluiscono nel fondo delle risorse decentrate, con ciò aderendo alla nozione di trattamento accessorio delineata dalla Ragioneria generale dello Stato con la circolare n. 12/2011.

Decurtazioni ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, D.L. 78/2010	Ammontare
Fondo parte stabile anno 2015	**€ 44.373,27**
Fondo straordinario anno 2015	**€ 4.549,35**
Fondo parte variabile anno 2015	**€ 9.260,38**
TOTALE	**€ 58.183,00**

1.4 Totale fondo

RIEPILOGO COSTITUZIONE FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE	2015	
RISORSE STABILI (al netto della decurtazione ex art. 9 co. 2/bis D.L. 78/2010)	€	224.702,21
RISORSE VARIABILI (al netto della decurtazione ex art. 9 co. 2/bis D.L. 78/2010)	€	51.568,99
ECONOMIE ANNO PRECEDENTE	€	6.139,64
RIASSORBIMENTO QUOTA STRAODINARIO E ACCESSORIO VARIABILE N. 8 POSIZIONI ORGANIZZATIVE	-€	20.000,00
RISORSE LETTERA K	€	21.651,58
TOTALE FONDO	€	283.756,41

1.5 Risorse temporaneamente allocate fuori dal fondo (parte eventuale)

Questa sezione è specificatamente dedicata alla contabilità del Fondo al "netto" delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso ed espone le relative poste da sottoporre in ogni caso a certificazione.

PARTE NON PERTINENTE ALLO SPECIFICO ACCORDO ILLUSTRATO

MODULO 2: Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Questo modulo è destinato a restituire, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di accordo integrativo. Come nel caso della costituzione del Fondo, anche per questo modulo ogni voce elementare andrà documentata dal punto di vista quantitativo e giuridico al fine di consentire la certificazione del modulo e compito dell'estensore è di rendere verificabili le diverse voci tanto dal punto di vista giuridico (in termini di conformità alle norme o indicazioni contrattuali di primo livello) che dal punto di vista economico (in termini di correttezza della quantificazione).

2.1 *Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione*

Date le risorse del fondo, come definite con determinazione del Responsabile Area 1 n. 611 del 23/12/2015 e confermate dalla presente relazione, le poste di natura obbligatoria che non formano oggetto di contrattazione decentrata integrativa 2015, sono le seguenti (parte stabile del Fondo):

UTILIZZO DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE 2015	
A) Spesa per 1^(2000), 2^ (2001), 3^ (2005), 4^ (2006), 5^ (2008), 6^ P.E.O. (art. 17, comma 2, lett. b) CCNL 1.4.1999), 7^ P.E.O. 2010	€ 114.056,37
B) Spesa per indennità di comparto (art. 33, comma 4, lett. c) CCNL 22.1.2004) 2^ e 3^ quota	€ 20.033,10
C) Riclassificazione ex q.f. 1^ e 2^/area vigilanza	€ 884,32
TOTALE	€ 134.973,79

FONDO STRAORDINARIO 2015	
Fondo straordinario 1999	€ 53.144,21
decurtazione 3% decorrenza 31.12.1999 a valere per l'anno 2000	-€ 1.594,33
ulteriore decurazione anno 2000	-€ 15.147,92
decurtazione 3% sul fondo straordinario anno 2001 di € 31.560,74	-€ 4.841,22
ulteriore decurtazione sul fondo anno 2001	-€ 946,82
decurtazione 3% sul fondo straordinario anno 2002 di € 30.613,92	-€ 918,41
totale	€ 29.695,51
decurtazione ANNO 2014	€ 4.549,35
FONDO STRAORDINARIO 2015 RIDOTTO AI SENSI DELL'ART. 9 COMMA 2/BIS L. 122/2010	€ 25.146,16

RESIDUO RISORSE STABILI DISPONIBILE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA ANNO 2015 (€ 224.702,21 - € 134.973,79) = € **89.728,42.**

2.2 *Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo*

In questa sezione sono rappresentate tutte le poste regolate nell'ambito della Contrattazione Decentrata Integrativa 2013 di cui al verbale n. 5 del 23/12/2015, sottoposte a certificazione, che sono le seguenti:

D) Turnazione Polizia Municipale (Art. 17, comma 2 lett. d) CCNL 1.4.1999)	€	20.500,00
E) Reperibilità Polizia Municipale e altro personale (Art. 17, comma 2 lett. d) CCNL 1.4.1999)	€	12.600,00
F) Indennità rischio operai (Art. 17, comma 2 lett. d) CCNL 1.4.1999)	€	600,00
G) Maggiorazione oraria (Art. 17, comma 2 lett. d) CCNL 1.4.1999)	€	-
H) Attività disagiate cat. A, B, C (Art. 17, comma 2 lett. e) CCNL 1.4.1999)	€	330,00
I) Maneggio valori	€	2.369,00
L) Archivisti informatici	€	7.300,00
M) Uffic. Stato civile / anagrafe	€	1.170,00
N) Particolari responsabilità cat. B/C non incaricate di PO (art. 17, co. 2 lett. f) CCNL 1.4.1999 e art. 36 co. 1 CCNL 22.1.2004)	€	13.500,00
TOTALE SPESA SU RISORSE STABILI		€ 58.369,00

RESIDUO RISORSE STABILI	€ 31.359,42 +
Art. 15, comma 1, lettera m) CCNL 1.4.1999.	€ 21.854,37 +
Risparmi lavoro straordinario	
Art. 15, comma 2 CCNL 1.4.1999 Max 1,2% monte salari 1997	€ 23.474,00 +
Decurtazioni ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, D.L. 78/2010 di parte variabile	€ 9.260,38 -
ECONOMIE 2014	€ 6.139,64 +
Art. 15, co. 5 CCNL 1.4.1999	
Nuovi servizi/riorganizzazione esistenti senza	
Incrementi di dotazione organica (Incentivi 208 CdS)	€ 15.501,00 +
RIASSORBIMENTO PP. OO	€ 20.000,01 -
TOTALE SPESA SU RISORSE VARIABILI + RESIDUI STABILI	€ 69.068,04

PRODUTTIVITA' E MIGLIORAMENTO SERVIZI (art. 17 comma 2) lett. a) CCNL 1.4.1999)	€ 53.567,04
ART. 15 C. 5 ccnl 1.4.1999 (NUOVI SERVIZI/RIORG. ESISTENTI SENZA INCREMENTI DOTAZIONE ORGANICA) - INCENTIVI ART. 208 CDS – Piano di lavoro polizia municipale	€ 15.501,00

Totale risorse variabili + residuo stabili soggette a certificazione : € 127.437,04

Altre risorse variabili non soggette a certificazione

A) art. 15, comma 1, lett. K) CCNL 1.4.1999:	
1. compensi legali (art. 24 CCNL 1.4.1999)	€ 19.845,580
2. compensi per progettazione opere pubbliche (art. 92 D.Lgs. N. 163/2006)	0,00
3. Compensi al personale incaricato dell'attuazione Dir. 2004/CE in materia di gestione anagrafica del cittadini UE	€ 1.806,000
Totale compensi ex art. 15 comma 1, lett. k) CCNL 1.4.1999 oneri e Irap inclusi	**€ 21.651,580**

2.3 *Destinazioni ancora da regolare (eventuale)*

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

2.4 *Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa*

Questa sezione è dedicata alla sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.1: **€ 134.973,79**

b) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.2: **€ 127.437,04**

c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione III.2.3

d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo): **€ 262.410,83**

2.5 *Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo (parte eventuale)*

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

2.6 *Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale*

Ai fini della certificazione, la presente relazione dà dimostrazione del rispetto di tre vicoli di carattere generale:
a. rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici mediante l'applicazione del vigente sistema di valutazione che prevede una valutazione della performance individuale e collettiva, e si tiene conto, ai sensi dell'art. 5 del CCNL 31/7/2009, dell'apporto individuale del dipendente in modo che sia valutato in relazione all'attività di servizio svolta ed ai risultati conseguiti e verificati, nonché sulla base della qualità e quantità della sua effettiva partecipazione ai programmi e progetti di produttività.

c. rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali attribuite fino al 2010).

MODULO 3: Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato nell'anno precedente

Lo schema, meramente ricognitivo delle voci esposte nella sezione precedente, consente all'Organo di controllo una visione di sintesi quantitativa delle poste discusse nei due moduli precedenti (Modulo I - Costituzione del Fondo e Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo), ivi incluse le poste eventualmente contabilizzate come temporaneamente all'esterno del Fondo, come di seguito riepilogato:

3.1.1 *Totale fondo*

RIEPILOGO COSTITUZIONE FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE		2015
RISORSE STABILI	€	224.702,21
RISORSE VARIABILI	€	51.568,99
ECONOMIE ANNO PRECEDENTE	€	6.139,64
RIASSORBIMENTO QUOTA STRAODINARIO E ACCESSORIO VARIABILE N. 8 POSIZIONI ORGANIZZATIVE	-€	20.000,00
TOTALE FONDO	€	262.410,83

3.1.2 *Risorse temporaneamente allocate fuori dal fondo (parte eventuale)*

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

3.2.1 *Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa*

Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione	**€ 134.973,79**
Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	**€ 127.437,04**
Totale	**€ 262.410,83**

3.2.2 *Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo (parte eventuale)*

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

3.2.3 *Fondo certificato nell'anno precedente (2014)*

Di seguito si evidenziano le voci del Fondo per la contrattazione integrativa certificate nell'anno immediatamente precedente a quello in esame:

	Risorse stabili 2014 previste	€ 267.820,26	
-	Riduzione D.L. 78/2010	€ 44.373,27	**€ 223.446,99**
	Lavoro straordinario		**€ 25.146,16**
	Risorse variabili 2014 previste	€ 60.446,37	
-	Riduzione D.L. 78/2010	€ 9.260,38	
			€ 51.185,99
	Decurtazioni assorbimento P.O.		**- € 20.000,00**
	Economie anno 2013		**€ 5.438,18**

Totale fondo 2014 ricalcolato al netto della riduzione disposta dall'art. 9, comma 2 bis del D.L n. 78/2010, convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010: **260.071,16**

MODULO 4: Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Il Fondo per la contrattazione integrativa definisce "limiti di spesa" sia complessivi che riferiti a specifici sotto-insiemi, come le "destinazioni" fisse con carattere di certezza e stabilità (che non possono essere superiori alle relative "risorse" fisse aventi carattere di certezza e stabilità) o alcune risorse con vincolo di destinazione (come quelle relative alle quote di progettazione definite in applicazione dell'articolo 92, commi 5-6 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163). Tali limiti debbono risultare correttamente presidiati sia nella fase programmatoria della gestione che risultare rispettati nelle verifiche a consuntivo.
La relazione tecnico-finanziaria deve dar conto nel presente Modulo del rispetto dei limiti di spesa rappresentati dal Fondo sia nella fase programmatoria della gestione economico-finanziaria (Sezione I), sia nella fase delle verifiche a consuntivo (Sezione II). Il Modulo si conclude con la esposizione delle disponibilità economico-finanziarie dell'Amministrazione destinate alla copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo (Sezione III).

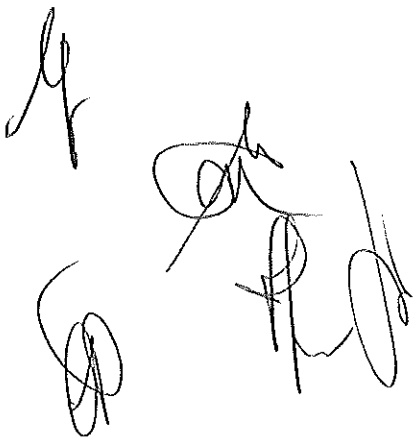
4.1 *Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.*

Il sistema contabile utilizzato è strutturato in modo da tutelare correttamente, in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente modulo II. Nella programmazione del bilancio di previsione la quota del fondo per le risorse decentrate è iscritta in bilancio nell'ambito dell'intervento "01 – personale" dei diversi servizi e centri di costo. La procedura informatica gestionale del sistema di contabilità consente di rilevare costantemente gli importi che vengono erogati al fine di verificare il rispetto dei corrispondenti finanziamenti.

4.2 *Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.*

Si da atto del rispetto del limite di spesa dell'anno precedente. Le economie relative all'anno 2014 sono determinate da risparmi di spesa relativi agli istituti contrattuali legati alla presenza.

4.3 *Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo*

La contrattazione decentrata integrativa anno 2015, stante la consistenza del fondo ordinario di **€ 262.410,83,** oltre l'importo di **€ 21.651,58** relativo alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lett. K) CCNL 1.4.1999, salvo rideterminazione a consuntivo della riduzione disposta dall'art. 9 comma 2 bis del D.L, 78/2010, convertito con modificazioni nella legge n. 122/2012, è finanziata con mezzi ordinari di bilancio e trova allocazione nell'intervento 01 "personale" nel rispetto dei limiti di legge e di contratto.
Le voci relative ad attività e prestazioni che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (progettazione interla LL PP e urbanistica, compensi ufficio legale, censimenti e rilevazioni ISTAT....), l'allocazione in bilancio è differenziata e trova copertura nell'ambito delle risorse generate dalle stesse prestazioni. Gli incentivi saranno attribuiti e liquidati in base a specifici regolamenti.
San Pietro Vernotico, 30/12/2015

Il Responsabile Area 1
d.ssa Fabiola SIMONE